

Ha riscosso grande risonanza in tutta la stampa nazionale il sequestro di 52 tonnellate di gomme con marcature ed etichette fasulle. Secondo le informazioni diramate dalla Guardia di Finanza di Genova, la società a cui erano diretti i 5 container sequestrati è Star Tyre di Cesano Maderno, che avrebbe ricavato da questo business un guadagno di circa 1.200.000 euro con la vendita ai gommisti clienti. Il legale rappresentante della società sarebbe sotto accusa di frode fiscale e Windforce, Kapsen e Cratos sono le tre marche di pneumatici cinesi che presentano false marcature per quanto riguarda il dot e la stagionalità, oltre che etichette di dubbia veridicità.

Il direttore di Assogomma, **Fabio Bertolotti**, ha sottolineato l'eccezionalità dell'operazione posta in essere dalla Guardia di Finanza e dall'Agenzia delle Dogane dichiarando: *“il sequestro operato rappresenta il primo esempio su scala internazionale di ritrovamento di pneumatici con data postergata: una grave non conformità che, oltre a configurare gli estremi della contraffazione, può costituire un elemento di pericolosità per la sicurezza stradale”*.

*“Non sappiamo - ha dichiarato il generale **Renzo Nisi**, comandante provinciale delle fiamme gialle genovesi - se oltre a quelle bloccate ne siano passate altre, ma consigliamo a chi ha comprato pneumatici cinesi dai rivenditori dell'hinterland milanese di controllarle, per evitare di correre seri rischi”*.